



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

Economia, Imprese e Mercati Internazionali

L-33 Classe delle lauree in Scienze economiche

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE – REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO (quadro B1 della SUA-CdS)

**ANNO ACCADEMICO 2022/23
COORTE 2022/23**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. ACCESSO
13. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
14. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
15. ISCRIZIONI
16. SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. NUMERO DI APPELLI
33. PART TIME
34. PERCORSI FLESSIBILI
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p>
2.	REFERENTE	<p>Prof. Edoardo Demo Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p>Prof. Edoardo Demo Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p>Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Economia</p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento.</p> <p>L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	DURATA	3 anni
7.	SEDE	Vicenza
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	<p>Scuola di Economia e Management Dipartimento di Scienze Economiche</p>
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	ACCESSO	Programmato
13.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
14.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Requisiti di accesso

15.	ISCRIZIONI	Come iscriversi
16.	SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione: 8 ore - Esercitazione-laboratorio: 12 ore - Stage/tirocinio professionale: 25 ore

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione.

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce " Insegnamenti ".																				
21.	PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame. In questo corso non sono previste propedeuticità.																				
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso. In questo corso non sono previsti sbarramenti, salvo in caso di ammissione con obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In tal caso, gli obblighi vanno assolti entro il primo anno di corso a pena di non ammissione al secondo anno.																				
23.	SCelta DEL CURRICULUM	Non previsto.																				
24.	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Oltre allo svolgimento delle attività formative elencate nel curriculum come qualificanti, e oltre al superamento della prova finale, si prevede che lo studente debba svolgere attività formative a propria scelta, purché coerenti con il progetto formativo del Corso. Le attività formative possono consistere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) insegnamenti offerti in CdL triennali di area economica, ovvero di altra area, previa autorizzazione della struttura didattica; b) attività di stage e tirocinio formativo presso enti pubblici, imprese o enti privati ivi compresi quelli del terzo settore, enti e collegi professionali, purché accreditati; c) attività formative relative alla conoscenza di ulteriori lingue straniere, ovvero della lingua inglese a livello avanzato; d) attività formative volte ad acquisire abilità informatiche e telematiche; e) attività formative volte ad acquisire abilità relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. <p>La verifica della coerenza dell'attività scelta con il progetto formativo del Corso è demandata caso per caso alla struttura didattica. Per poter accedere al relativo riconoscimento di CFU, le attività di cui alla lettera b) dovranno essere promosse da un tutor accademico e svolgersi sotto la guida di un tutor aziendale, nel pieno e inderogabile rispetto delle procedure previste dal Regolamento di Ateneo per gli Stage e i Tirocini. Sarà riconosciuto un numero di CFU proporzionale a quello delle ore di effettivo impegno profuso dallo studente, tenendo conto del rapporto crediti-ore. Le competenze relative alle attività di cui alla lettera c) potranno essere acquisite mediante il sostenimento dei test linguistici offerti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), ovvero mediante la produzione di certificati equivalenti rilasciati da scuole, enti pubblici o istituti privati riconosciuti, previa valutazione da parte dei competenti organi accademici. Gli studenti stranieri non potranno ottenere alcun riconoscimento di CFU per la conoscenza della propria lingua madre. L'attribuzione di CFU avverrà in base al seguente schema:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Lingua</th> <th>Livello certificazione</th> <th>CFU</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3" style="text-align: center;">Inglese</td> <td style="text-align: center;">B2</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C1</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C2</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td rowspan="3" style="text-align: center;">Lingua straniera diversa dall'inglese (esclusa madrelingua)</td> <td style="text-align: center;">B1</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">B2</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C1</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">C2</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> </tbody> </table>	Lingua	Livello certificazione	CFU	Inglese	B2	4	C1	4	C2	2	Lingua straniera diversa dall'inglese (esclusa madrelingua)	B1	3	B2	4	C1	4		C2	2
Lingua	Livello certificazione	CFU																				
Inglese	B2	4																				
	C1	4																				
	C2	2																				
Lingua straniera diversa dall'inglese (esclusa madrelingua)	B1	3																				
	B2	4																				
	C1	4																				
	C2	2																				

		Per l'accreditamento delle attività formative di cui alla lettera d), lo studente dovrà essere in grado di produrre una certificazione informatica adeguata. La struttura didattica valuterà per ciascuna certificazione prodotta il numero di CFU attribuibili. Le competenze relative alle attività di cui alla lettera e) potranno essere acquisite mediante la frequenza, e il superamento della relativa prova di verifica finale, di attività di gruppo, seminari, laboratori, project work e simili, il cui contenuto rientri in un progetto preventivamente presentato da uno o più docenti alla struttura didattica, e da quest'ultima approvato
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Per poter accedere al relativo riconoscimento di CFU, le attività di stage dovranno essere promosse da un tutor accademico e svolgersi sotto la guida di un tutor aziendale, nel pieno e inderogabile rispetto delle procedure previste dal Regolamento di Ateneo per gli Stage e i Tirocini. Sarà riconosciuto un numero di CFU proporzionale a quello delle ore di effettivo impegno profuso dallo studente, tenendo conto del rapporto crediti-ore.
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio
28.	FREQUENZA	Non obbligatoria
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso dei loro studi è attivo un servizio di tutorato , volto a prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. L'attività di tutorato in itinere è svolta da docenti del corso appositamente individuati, ai quali lo studente può rivolgersi in qualunque momento tramite i recapiti e negli orari di ricevimento indicati nelle rispettive pagine web.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Norme per i trasferimenti e i passaggi La struttura didattica decide in merito alle richieste di riconoscimento di CFU acquisiti da uno studente in altro Corso di Laurea o presso altro Ateneo entro 45 giorni dalla trasmissione della richiesta, tenendo conto dei settori scientifico-disciplinari previsti dal piano didattico del Corso e dei settori loro affini. L'esito della valutazione, che potrà comprendere l'indicazione delle attività formative riconosciute e dei relativi CFU, delle attività formative necessarie a integrare la preparazione dello studente nonché di eventuali CFU in eccedenza per ciascun ambito, sarà oggetto di specifica comunicazione allo studente. In caso di individuazione di attività formative integrative, verranno contestualmente indicati il docente o i docenti cui lo studente dovrà rivolgersi per concordare contenuti e modalità delle prove di integrazione. Lo studente è tenuto a contattare i docenti indicati e, in sede di svolgimento della prova integrativa, a presentarsi con la propria copia del provvedimento che definisce le modalità di integrazione. Nel caso in cui le attività di cui si chiede il riconoscimento non siano riferibili ad alcun settore scientifico-disciplinare o lo siano solo a

		settori diversi da quelli previsti dal piano didattico del Corso o a settori affini, la struttura didattica valuterà caso per caso la possibilità di riconoscere CFU nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. Modulistica. [link]
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.
32.	NUMERO DI APPELLI	Sono previsti ogni anno almeno quattro appelli d'esame, cui si possono aggiungere delle prove intermedie durante i semestri di lezione.
33.	PART TIME	Gli studenti possono scegliere l'iscrizione part-time (o "a tempo parziale"). L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.
34.	PERCORSI FLESSIBILI	I percorsi flessibili sono pensati per facilitare lo studio di studentesse e studenti impegnati in esperienze personali particolari. Laddove lo studio universitario non sia l'unico impegno della propria vita, è offerta l'opportunità di diluire nel tempo il proprio percorso iscrivendosi a un corso di studio in regime di part-time, oppure di seguire e acquisire crediti solo per determinate materie tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti anziché all'intero percorso. Vi è inoltre l'opportunità di partecipare alla doppia carriera di studente-atleta indetta annualmente con apposito bando per chi è impegnato nello sport a livello agonistico, con l'attivazione di percorsi formativi agevolati. Per informazioni: Servizi - Flessibilità nella frequenza dei corsi (univr.it)
35.	PROVA FINALE	La prova finale, il cui superamento attribuisce 3 CFU, consiste in un elaborato in forma scritta di almeno 30 cartelle, che approfondisce un tema a scelta relativo a uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico dello studente. Il tema e il titolo dell'elaborato dovranno essere selezionati in accordo con un docente dell'Ateneo di un SSD fra quelli presenti nel piano didattico dello studente. Il lavoro deve essere sviluppato sotto la guida del docente. L'elaborato è oggetto di esposizione e discussione orale dinanzi a una Commissione Istruttoria, composta dal docente di cui al comma precedente, in qualità di Relatore, e da un secondo docente appartenente al medesimo settore scientifico-disciplinare o a settore affine. La discussione si svolge in una data concordata con il Relatore, di norma in occasione di una qualsiasi sessione d'esame. Con il consenso del Relatore, la tesi può essere redatta e la discussione svolgersi in lingua inglese. La scelta del tema e del titolo dell'elaborato e lo svolgimento della discussione a norma dei commi precedenti possono essere effettuate a partire dall'inizio dell'ultimo anno di corso, e comunque solo dopo l'acquisizione in carriera di almeno 120 CFU. Valutati la qualità dell'elaborato e della sua presentazione e discussione da parte dello studente, la Commissione Istruttoria formula una proposta di giudizio, che può essere positiva o negativa: nel primo caso, essa è accompagnata da una proposta di punteggio, da un minimo di 0 a un massimo di 4 punti; nel secondo caso, è accompagnata dall'indicazione al laureando di opportuni suggerimenti migliorativi. La proposta di punteggio non deve in alcun modo tener conto della carriera del laureando. La determinazione del punteggio finale e il conferimento del titolo sono di esclusiva competenza della

Commissione di Laurea, composta secondo quanto stabilito dal RDA.

È possibile conseguire la laurea anche in un tempo inferiore a tre anni, fermi restando gli obblighi contributivi per tutta la durata legale del corso.

Punteggio di laurea e conferimento del titolo di studio

La Commissione di Laurea determina il punteggio finale sommando fra loro:

- il punteggio di ammissione
- il punteggio di valutazione della prova finale
- eventuali bonus spettanti

Il punteggio di ammissione viene stabilito sulla base della media di tutte le prove d'esame sostenute dallo studente che hanno dato luogo a voto espresso in trentesimi, con esclusione di quelle in eventuale sovrannumero rispetto al proprio piano didattico, in base al peso in CFU di ciascuna corrispondente attività formativa. Le lodi conseguite durante il percorso di studio concorrono alla formazione del punteggio di ammissione nella misura di 0,5 punti per ogni lode.

Il punteggio di valutazione della prova finale viene stabilito tenendo conto della proposta espressa dalla Commissione istruttoria, che può andare da un minimo di 0 a un massimo di 4 punti.

Possono essere riconosciuti, inoltre, dei punti bonus al ricorrere delle seguenti condizioni:

- bonus di merito: 3 punti per i laureandi con punteggio di ammissione maggiore o uguale a 99/110; 2 punti per i laureandi con punteggio di ammissione compreso fra 90 e 98/110
- bonus di velocità: 3 punti per il laureando in corso che superi la prova finale nelle sessioni estiva o autunnale, 2 punti per il laureando in corso che superi la prova finale nella sessione straordinaria invernale e 1 punto per il laureando fuori corso da non oltre un anno
- bonus mobilità: per il laureando che abbia aderito a progetti di mobilità internazionale di durata non inferiore a 3 mesi, 2 punti se ha conseguito almeno 12 CFU all'estero e consegua il titolo finale entro la durata normale del corso.

Per l'attribuzione del punteggio finale di laurea la Commissione ha a disposizione da un minimo di 66 a un massimo di 110 punti. Qualora il candidato ottenga il massimo punteggio, la Commissione può attribuire la lode, purché vi sia il parere unanime dei componenti.

Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato sono pubblici.

Controllo antiplagio

Sono adottati appositi strumenti informatici finalizzati a garantire la verifica dell'uso corretto delle fonti e delle citazioni bibliografiche nella redazione dell'elaborato finale e consentire ai laureandi di auto-valutare l'autenticità del proprio lavoro.

L'uso improprio delle fonti nella redazione dell'elaborato finale, che comportasse un tasso di ambiguità superiore alla soglia di tolleranza

		stabilita dalla Struttura didattica, può costituire illecito disciplinare, perseguibile secondo la vigente normativa di Ateneo.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Lo Studente che prende parte a programmi di mobilità internazionale istituzionali ha diritto al riconoscimento delle attività formative svolte presso la sede straniera prescelta previa valutazione da parte della struttura didattica.</p> <p>Le procedure e le modalità del riconoscimento sono stabilite con apposito regolamento. È prevista l'attivazione di uno Sportello Erasmus, con il compito di assistere gli studenti nelle pratiche di carattere amministrativo e di garantire la regolarità e la trasparenza delle procedure.</p>